

Attuare l'Agenda Digitale: i modelli di misurazione statistica

Stefano Michelini

Coordinatore del Comitato Permanente per i Sistemi Statistici

Roma, 28 aprile 2015



Riepilogo generale

- ▶ Statistica e Agenda Digitale
 - ▶ Avanzamento dell'Agenda Digitale: la misurazione necessaria e il panorama attuale
 - ▶ Informazioni su un processo trasversale e multisetoriale: quale contributo dagli Uffici di Statistica regionali?
 - ▶ Evoluzione dell'informazione: digitalizzazione della Funzione Statistica?
- ▶ Vari misuratori, una misurazione: quali modelli per monitorare l'avanzamento dell'Agenda in modo omogeneo e complementare?
 - ▶ L'inserimento nel PSN di una rilevazione sull'Agenda Digitale
 - ▶ Definizione degli ambiti d'indagine
 - ▶ Metodologia condivisa e costruzione degli indicatori
 - ▶ Soggetti coinvolti e governance
 - ▶ Ulteriori questioni

Statistica e Agenda Digitale



Avanzamento dell'Agenda Digitale: la misurazione necessaria e il panorama attuale

- ▶ L'ADI come investimento strategico per l'innovazione della PA e lo sviluppo del Paese: quale avanzamento?
- ▶ Il monitoraggio e la valutazione: una richiesta dell'UE o una necessità per le politiche e i processi di innovazione digitale?
- ▶ L'attuale impianto di monitoraggio e valutazione: un panorama variegato di rapporti e ricerche o delle visioni parcellizzate dei fenomeni?



Informazioni su un processo trasversale e multisetoriale: quale contributo dagli Uffici di Statistica regionali?

- ▶ Interfaccia fra il sistema statistico nazionale e il livello territoriale regionale
- ▶ Funzione di raccordo, per evitare duplicazioni di flussi, con:
 - ▶ i settori/le Direzioni dell'amministrazione di appartenenza,
 - ▶ i sistemi informativi e geografici,
 - ▶ gli enti locali della Regione.
- ▶ Iniziative sul versante dell'utilizzo di dati amministrativi
- ▶ Metodologia per la definizione indicatori e validazione dei dati raccolti

Evoluzione dell'informazione: digitalizzazione della Statistica?

- ▶ ICT e trasformazione dell'organizzazione della funzione statistica
- ▶ Innovazione delle modalità di rilevazione
- ▶ Tempestività dell'informazione
- ▶ Censimento permanente: dati amministrativi, digitale e dati statistici
- ▶ Riforma della legge 322/89 e Agenda Digitale

Vari misuratori, una misurazione: quali modelli per monitorare l'avanzamento dell'Agenda in modo omogeneo e complementare?

L'inserimento nel PSN di una rilevazione sull'Agenda Digitale

- ▶ Monitoraggio stabile degli indicatori
- ▶ **Convergenza verso un unico e comune modello di misurazione e valutazione dell'Agenda Digitale**
- ▶ Integrazione del quadro conoscitivo attuale
- ▶ Condivisione della conoscenza sull'ADI e promozione dell'innovazione

Definizione degli ambiti d'indagine

PILASTRI NELLA AGENDA DIGITALE EUROPEA	PRIORITÀ NEL “QUADRO STRATEGICO ITALIANO PER UN’AGENDA DIGITALE”	MISSIONI DELLE REGIONI NEL “CONTRIBUTO DELLE REGIONI PER UN’AGENDA DIGITALE A SERVIZIO DELLA CRESCITA DEL PAESE”
I - Aumentare l’accesso a internet veloce e superveloce per i cittadini europei	Infrastrutture in banda larga ed ultralarga	I. Infrastrutturazione digitale (banda larga e NGN , data center e cloud)
II - Migliorare la definizione e l’interoperabilità delle norme in ambito ICT	Infrastrutture data center e cloud	
	Sistema pubblico di connettività	
III - Migliorare il tasso di fiducia e la sicurezza	Sicurezza delle reti e dell’informazione	
	Identità digitale	
IV -Fornire a tutti i cittadini europei competenze digitali e servizi online accessibili	Amministrazione digitale (public e-Services)	II. Cittadinanza digitale
	Trasformazioni organizzative per servizi integrati ed interoperabili (joined-up services) e capacity building per le ICT	
	Valorizzazione patrimonio informativo pubblico, diffusione open data ed impiego dei big data nel pubblico	
	Competenze digitali (digital skills) ed inclusione digitale (eInclusion)	III. Competenze ed inclusione digitale

V - Incrementare la ricerca di punta e l'innovazione nell'ICT	Ricerca & Innovazione nell'ICT ICT come Key Enabling Technologies (KETs) Living Labs Big data Scoperta imprenditoriale	IV. Crescita digitale, economia della conoscenza e della creatività, startup, ricerca&innovazione
VI -Un nuovo mercato unico per sfruttare i benefici apportati dall'era digitale	Mercato digitale Web start-up e-Commerce e-Business Voucher ICT imprese	
VII - Sfruttare il potenziale dell'ICT a vantaggio della società	Amministrazione aperta e capacity building Coprogettazione di servizi centrati sugli utenti (user centered design)	V. Intelligenza diffusa nelle città ed aree interne (smart cities and communities, social innovation, infomobilità); Agenda urbana; CLLD (community-led local development)
	Comunità Intelligenti	
	Digitale per la scuola	
	Digitale per la cultura ed il turismo (digitization of cultural heritage)	
	Digitale per l'invecchiamento attivo	
	Giustizia digitale	
	Digitale per i sistemi di trasporto intelligenti	
	Digitale l'energia (smart grid) e l'ambiente	
	Salute digitale (e-Health)	VI. Salute digitale

Metodologia condivisa e costruzione degli indicatori

- ▶ Definizione di una metodologia condivisa
- ▶ Costruzione degli indicatori
- ▶ Valorizzazione del patrimonio informativo esistente

Soggetti coinvolti e governance

- ▶ Soggetti istituzionali e amministrazioni dei vari livelli di governo
- ▶ Importanza della statistica ufficiale e della validazione dei dati
- ▶ Governance e coordinamento fra i soggetti coinvolti: un Osservatorio Unico?
- ▶ Quale interazione con gli stakeholders? Quale partenariato fra soggetti pubblici e privati?

Ulteriori questioni

- ▶ Validazione dei dati e tempestività della diffusione
- ▶ Apertura del dato
- ▶ Standardizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle procedure per lo scambio di dati e microdati in ambito Sistan

Grazie e buon proseguimento

Stefano Michelini

Coordinatore del Comitato Permanente per i Sistemi Statistici

Responsabile del Servizio Statistica e Informazione Geografica Emilia Romagna

051/5273117

SMichelini@Regione.Emilia-Romagna.it